

Il portiere del Milan ritrova Zoff ed è pronto a fare la pace Albertosi, domenica la partita n. 200

Nel giorno del suo record, il «veterano» rossoneri vorrebbe chiudere una vecchia polemica - Giacomini ottimista per la sfida con la Juventus: «Un risultato positivo è alla nostra portata» - Nessuna novità, giocherà la squadra che ha battuto il Cagliari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MILANELLO - L'occasione è buona per una riappacificazione. Mentre Zoff eguaglia il record juventino di un grande del passato come Fanti, si quale ha già strappato il primato assoluto (ora Dino Ruggiani) la 229ª partita consecutiva nella Juventus, Ricky Albertosi, l'ex messicano, torna a Torino il traguardo delle 200 gare senza interruzioni in campionato. Sino all'altro giorno rischiava il posto fra i palli; non più, dopo la bella prova fornita contro il Cagliari, anche se nell'amichevole in Jugoslavia toccherà a Riganonni difendere la rete rossonera.

Dicevamo della riappacificazione. I due ex amici non si parlano più. Avviene dai tempi in cui Albertosi si permise alcune critiche nei confronti di Zoff, reduce da un paio di discepoli gol ai mondiali. «Furono semplici osservazioni in risposta ad alcune precise domande», osserva Albertosi. «Dino non mi salutò più. Se domenica a Torino mi allunga la mano, io sono pronto a stringergliela, in caso contrario...».

Non c'è polemica nelle parole di Albertosi, un quarantenne che regge bene al confronto col tempo, nonostante qualche incertezza peraltro inevitabile in una squadra

chiamata sempre alle massime sollecitazioni. Alla sfida fra i portieri risponde quella dei tecnici visto che Giacomini e Trapattoni sono fra i più chiacchierati del momento. All'allenatore del Milan, che secondo alcuni interesserebbe alla «vecchia signora» (ma è bastato mercoledì che Bersellini parlassse un attimo con Giuliano perché si accennasse ad una nuova «trecca») neppure la prospettiva di disputare per la prima volta sulla panchina del Comunale contro i bianconeri, sembra così stupefacente da mettere un po' di pepe nelle previsioni.

Primo capitolo, lo scudetto. «Meglio non parlarne», dice Giacomini - anche perché l'Inter sembra avere messo una buona poletta. Secondo capitolo, la Juventus. «La possibilità di non perdere a Torino», ammette - è alla nostra portata e poi un fatto di dignità che ci costringe a cercare un risultato di prestigio. Terzo ed ultimo capitolo, le prospettive rossonere. «Niente terrore domenica al ritorno da Torino», taglia corto.

Le premesse, come è intuibile, risentono l'euforia. Meglio addentrarsi nel paradosso. Il Milan è tranquillo, la squadra in ripresa. Riviera se ne sta zitto nel suo ufficio di via Turati: fino a quando i suoi ragazzi incassano punti in classifica Gianni non deve esporti con le sue frecciate.

Tocca a Giacomini approfondire certi concetti. «È una gara interessante», ammette riferendosi a Torino - con aspetti tali da essere considerata di cartello. Non credo comunque che possa essere un duello-chiave anche se la nostra classifica in questo momento è abbastanza bugiarda. Non so invece quanto dica di sé il risultato di domenica 23. L'ultima sconfitta dei giallorossi risale al 12 dicembre dello scorso anno, quando fu battuto dal Milan. Non dalla Juventus. Ma proprio dagli uomini di Trapattoni ha il merito di averci fatto capire che la domenica un grosso favore che potrebbe consentire di acciuffare il secondo posto in classifica.

La Roma, dal canto suo, dovrà battere il Napoli all'Olimpico. Il giro di supposti condurrà al secondo scoglio che tiene Ljedorovic. La squadra partenopea è una autentica «bestia nera» per i romanisti. Infatti, con Vincenzo in panchina, il Napoli non è mai stato sconfitto dai giallorossi. La prima domanda a Ljedorovic viene spontanea: crede che il Napoli sia in grado di battere la Roma? «Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

Anche per una Roma lanciata come quella attuale? «La squadra di Vincenzo può contare su una difesa eccezionale. Non dimentichiamo che ha il merito di averci fatto capire che la domenica un grosso favore che potrebbe consentire di acciuffare il secondo posto in classifica».

La Roma, dal canto suo, dovrà battere il Napoli all'Olimpico. Il giro di supposti condurrà al secondo scoglio che tiene Ljedorovic. La squadra partenopea è una autentica «bestia nera» per i romanisti. Infatti, con Vincenzo in panchina, il Napoli non è mai stato sconfitto dai giallorossi. La prima domanda a Ljedorovic viene spontanea: crede che il Napoli sia in grado di battere la Roma? «Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

Juventus, archiviata l'Inter ecco la partita della verità

Il Milan non pare disposto a concessioni - Problemi di Trapattoni

TORINO - Tra due giorni sarà il Milan a presentarsi sul prato del Comunale e per la Juventus il ritorno di Zoff diventerà un vero e proprio problema. Trapattoni e i giocatori si aspettano una squadra tesa, determinata, che ha ancora una buona riserva di energie. Lo tengono in considerazione per domenica con Fanti e gli altri che sono candidati al ritorno in campo domenica.

Lasciamo l'allenatore con i suoi problemi di formazione. C'è un altro motivo di Juventus-Milan da indagare: l'assenza che in particolare attende Domenico Marocchino, oggi da una svolta della sua giovane carriera. Il giocatore veronese ha esordito in maglia bianconera proprio nel match di andata con il Milan.

«Che si adotti una formula di gioco o un'altra», dice Marocchino, «l'importante è che i rossoneri restino un affaraccio da sbrogliare. Se giocherò come punta, troverò sulla mia strada Bet o Collovati; se invece verrò confermato nel ruolo di torante dovrò misurarmi con Maleda. Spero che la partita mi riservi questa seconda eventualità. Sono curioso di vedere come potrà cavarmela contro un uomo che non si limita all'azione difensiva, replica e ti costringe ad un duello su due fronti. La considero una specie di scommessa con me stesso, con le mie possibilità».

Come torante Marocchino è stato «scuolato» nelle file del settore giovanile della Juventus e si è inserito nell'Atalanta, l'attacco. «Solo che a Bergamo ero libero di giocare in mezzo al campo, nella Juve sono inquadro in precisi schemi di gioco. L'intercontro con Casio mi ha avvantaggiato. Mi chiedo se si troverebbe bene al suo fianco e a quello di Bettega?».

All'Olimpico scende il Napoli, bestia nera dei giallorossi La Roma contro la tradizione

ROMA - Continui a ripetere che il Napoli è una bestia nera dei giallorossi, ma questa volta il Napoli scende all'Olimpico. Il giro di supposti condurrà al secondo scoglio che tiene Ljedorovic. La squadra partenopea è una autentica «bestia nera» per i romanisti. Infatti, con Vincenzo in panchina, il Napoli non è mai stato sconfitto dai giallorossi.

La prima domanda a Ljedorovic viene spontanea: crede che il Napoli sia in grado di battere la Roma? «Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

Radice non esclude l'impiego del capitano granata E se nel Torino a Firenze rientrasse Claudio Sala?

L'allenatore, prima di dare la formazione, aspetta la decisione della Disciplina su Pecci - Dubbi su chi dovrà marciare Antognoni

TORINO - Il ricorso del Torino avverso alla squalifica di Pecci condiziona, in parte, le scelte di Radice per la formazione da opporre alla Fiorentina. Oggi pomeriggio, prima che i giocatori si mettano in viaggio alla volta di Firenze (l'allenamento si svolgerà in mattinata al «Fladella»), il tecnico saprà se la Disciplina avrà gradito o meno il centrocampista. Con Pecci al rigore, l'arretamento di Zaccarelli alle spalle della difesa che potrà contare sul rientro di Volpati rimesso dall'indisposizione che gli aveva impedito di giocare con l'Avezzano. Per il resto tutto dovrebbe rimanere immutato, con Mandorlini e Mariani in panchina.

Senza Pecci come si regolerà Radice? L'impiego di Zaccarelli «libero» sembra scontato in ogni caso anche se l'allenatore non si sbilancia. E chi prenderà il posto di Zaccarelli a centrocampo? Due le soluzioni: la prima prevede lo spostamento di Sciosa ad interno sinistro (ruolo che è più congenito alle sue caratteristiche) accanto a Pileggi e il rilancio di Claudio Sala come ala torante; la seconda, il compito di controllare Antognoni con Patricio Sala mezzala.

Pat Sala, però, ieri si è presentato a Orbassano con qualche linea di febbre e Radice ha preferito non impiegare nella partita della domenica. Il tecnico ha affidato a Orbanzani e a Sciosa il compito di tenere il campo per novanta minuti. Non dico di avere la mentalità di un calciatore, ma di avere la mentalità di un allenatore. Per questo ho preferito non giocare con un giocatore che non è in grado di tenere il campo per novanta minuti. Non dico di avere la mentalità di un calciatore, ma di avere la mentalità di un allenatore. Per questo ho preferito non giocare con un giocatore che non è in grado di tenere il campo per novanta minuti.

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».



Claudio Sala potrebbe giocare con la Fiorentina

In attacco è certa la conferma di Pulici accanto a Graziani che è tornato in gran forma e spera di ripetere, a Firenze, la bella prestazione di domenica scorsa. Radice sostiene che andrà in campo il miglior Torino del momento ma che la formazione avrà un'importanza relativa.

«Il Torino del «nuovo corso» è stato una definizione inusitata», puntualizza Radice. «L'evoluzione di Claudio Sala fu un normale accendiammo per vedere se la squadra funzionava meglio. Ciò che conta, adesso, è di giocare con la massima intensità e tenere il campo per novanta minuti. Non dico di avere la mentalità di un calciatore, ma di avere la mentalità di un allenatore. Per questo ho preferito non giocare con un giocatore che non è in grado di tenere il campo per novanta minuti».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».

«Io non bado molto a queste cose, però devo riconoscere che questo Napoli ci crea sempre grossi fastidi».



Albertosi, duecento partite consecutive in serie A

Due record a confronto

Zoff gioca in A ininterrottamente dal 21 maggio 1972. Albertosi ha iniziato il suo primato esattamente un anno dopo: la serie di Ricky infatti è datata dal 30 maggio 1973. Va rilevato peraltro che i due portieri sarebbero praticamente alla pari, anzi il record apparterebbe ad Albertosi se un infortunio non gli avesse fatto saltare una partita col sarda, la 29ª del torneo 1972-73 contro il Torino. Al suo posto giocò Coppareo con il vecchio Reginato in panchina. Lo stesso però vale per Zoff: dovette troncare la sua lunghissima e precedente serie per un incidente in allenamento.

Table with 3 columns: Anno, Zoff, Albertosi. Rows show consecutive games from 1971-72 to 1979-80, with a total of 230 for Zoff and 199 for Albertosi.

I nerazzurri dimenticano la Juventus e guardano a Bologna L'Inter non cerca scusanti per la Coppa «Noi pensiamo soltanto al campionato»

MILANO - Soltanto Muraro è rientrato da Torino con qualche problema fisico: una botta ad un piede gli ha impedito di allenarsi ieri mattina alla Pineta, dove Bersellini ha condotto i suoi per un po' di lavoro di dettaglio. Poi, mentre i nerazzurri correvano a casa, Bersellini è partito per Modena, a vedere l'amichevole fra i locali e la Nazionale cinese: un'occasione per valutare il ventenne Cucchietti, una mezza punta che l'Inter ha recentemente acquistato.

Le apprensioni per Muraro sono centrali quando nel pomeriggio a Pineta il piede dolorante è stato sottoposto ad una radiografia: nulla di grave. Per domenica col Bologna Muraro si è detto sicuro di recuperare in tempo.

Bersellini è stato sintetico nei commenti: più che alla Juventus, stava pensando già al Bologna. «In effetti», ha detto, «non abbiamo fatto molto per vincere, ma concederli due attaccanti: l'incompletezza della squadra e il fatto che eravamo praticamente tagliati fuori dall'1-2 di San Siro. La Juventus inoltre ci ha bloccati bene. Contro il Bologna sono convinto che si vedrà un'altra Inter».

Lo stesso concetto viene espresso dal capitano Graziano Bini. «Toccherà a noi, in effetti, cercare il risultato, ma quando l'abbiamo fatto, nel primo tempo, i bianconeri rimanevano in suve nella loro metà campo. Nella ripresa abbiamo cominciato a pensare al campionato, che ci interessa maggiormente. Avevamo già compromesso la Coppa nella partita d'andata».

Oggi in tv RETE 1 SPORTELLO INTERNAZIONALE 14,40-14,55, da Aprica, sintesi dello slalom gigante femminile valido per i campionati italiani assoluti di sci.

Domenica sera (per tv) il «mondiale» dei pesi massimi Zanon a Las Vegas pronto per Holmes

LAS VEGAS - Lorenzo Zanon ha praticamente concluso la preparazione in vista della sfida di domenica prossima, al Caesar's Pavilion, di Las Vegas, col campione del mondo dei pesi massimi Larry Holmes. Le apprensioni nate nei giorni scorsi, per un rallentamento del lavoro coi guanti dovuto ad un

indolenzimento alle mani, sono rinate. Il pugile italiano sta bene: i 95 chilogrammi di peso lo indicano in perfetta forma fisica. L'aver alleggerito il lavoro con gli «sparring-partners», indicava semplicemente l'opportunità di non guastare una condizione ottimale con un impegno eccessivo.

La forza di Zanon, in questi giorni di attesa, sta soprattutto nella sua serenità, nella consapevolezza di non aver nulla da perdere, essendo inesorabilmente battuto del pronostico. I bookmakers offrono Holmes vincente ad 1 contro 20 e Zanon a 12 contro 1. Quotazioni che indicano chiaramente come l'essere il miglior peso massimo d'Europa - il titolo non lo ha perso sul ring, ma a tavolino - non offra al pugile italiano possibilità di ottenere fiducia dagli americani. Va ricordato che, in occasione delle precedenti sfide del titolo di Holmes contro Evangelista, Ocasio e Weaver, i bookmakers avevano rifiutato di far conoscere le quotazioni, ritenendo gli incontri del tutto scontati. Stavolta non è così, ma quasi.

Il campionato del mondo, che si svolgerà alle 13.30 locali, sarà

Arriva il Bologna, complesso valido, come testimonia la classifica: in trasferta ha perso appena una volta. Il Bologna è generato, autore di 9 gol. Insomma, una squadra da non sottovalutare. Dice Bini: «Lo scorso anno, i rossoblu vennero a San Siro per strapparci un punto e ci riuscirono, con uno 0-0. Ora, se non sbaglia, è un Bologna che gioca molto di più e questo potrebbe permetterci a nostra volta di riuscire a manovrare».

L'Inter sa bene di dover badare a se stessa e di non poter contare su altri esterni oppure non commettere errori dell'inseguitore. Il fatto che domenica ci sia Juventus-Milan non dice granché di noi. «Quasi», ammette Bini, «se dovessimo fare la corsa guardando la seconda in classifica. Il fatto che il Milan perda sempre, ma soprattutto che sia l'Inter a vincere ogni domenica: concionando però i rossoneri, penso che non cadranno a Torino».

Oggi in tv RETE 1 SPORTELLO INTERNAZIONALE 14,40-14,55, da Aprica, sintesi dello slalom gigante femminile valido per i campionati italiani assoluti di sci.

Domenica sera (per tv) il «mondiale» dei pesi massimi Zanon a Las Vegas pronto per Holmes

LAS VEGAS - Lorenzo Zanon ha praticamente concluso la preparazione in vista della sfida di domenica prossima, al Caesar's Pavilion, di Las Vegas, col campione del mondo dei pesi massimi Larry Holmes. Le apprensioni nate nei giorni scorsi, per un rallentamento del lavoro coi guanti dovuto ad un

indolenzimento alle mani, sono rinate. Il pugile italiano sta bene: i 95 chilogrammi di peso lo indicano in perfetta forma fisica. L'aver alleggerito il lavoro con gli «sparring-partners», indicava semplicemente l'opportunità di non guastare una condizione ottimale con un impegno eccessivo.

La forza di Zanon, in questi giorni di attesa, sta soprattutto nella sua serenità, nella consapevolezza di non aver nulla da perdere, essendo inesorabilmente battuto del pronostico. I bookmakers offrono Holmes vincente ad 1 contro 20 e Zanon a 12 contro 1. Quotazioni che indicano chiaramente come l'essere il miglior peso massimo d'Europa - il titolo non lo ha perso sul ring, ma a tavolino - non offra al pugile italiano possibilità di ottenere fiducia dagli americani. Va ricordato che, in occasione delle precedenti sfide del titolo di Holmes contro Evangelista, Ocasio e Weaver, i bookmakers avevano rifiutato di far conoscere le quotazioni, ritenendo gli incontri del tutto scontati. Stavolta non è così, ma quasi.

Il campionato del mondo, che si svolgerà alle 13.30 locali, sarà

Caso Bergamo oggi la sentenza? MILANO - Il giudice della milizia, il dott. Perrotti, non ha ancora depositato la sentenza del caso Bergamo-Napoli. Voci rimbalzano da Livorno, dove risiede l'arbitro Bergamo, davanti al quale si sono costituiti il club di calcio e il club di calcio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.

Secondo alcuni peraltro la sentenza verrebbe depositata oggi in cancelleria. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio. Il club di calcio ha chiesto il rinvio del giudizio.



Bruno Bernardi

Pecci scappa nella Disciplina MILANO - Si parlerà di Pecci oggi alla Disciplina. La commissione della Lega esaminerà infatti l'opposizione avanzata dal Torino contro la squalifica per due giornate inflitta al giocatore granata. Fra le altre opposizioni, quella dell'Ascoli (due turni di squalifica a Moro) e del Pescara (Bonf, anch'egli per due turni).

Inoltre la Disciplina dovrà emettere una sentenza sui deferimenti a carico del Genoa, che ha fatto partecipare il giocatore Salsarè senza autorizzazione all'amichevole col Varese, nonché dell'Ascoli accusato di avere convertito un accordo economico extra contratto federale per il trasferimento di Pasinato all'Inter.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

Francisco Casuso verrà premiato a Farnia col «Battitore d'oro» essendo stato indicato come il miglior bianconero dell'ultima stagione.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

Francisco Casuso verrà premiato a Farnia col «Battitore d'oro» essendo stato indicato come il miglior bianconero dell'ultima stagione.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

Francisco Casuso verrà premiato a Farnia col «Battitore d'oro» essendo stato indicato come il miglior bianconero dell'ultima stagione.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

Francisco Casuso verrà premiato a Farnia col «Battitore d'oro» essendo stato indicato come il miglior bianconero dell'ultima stagione.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

Francisco Casuso verrà premiato a Farnia col «Battitore d'oro» essendo stato indicato come il miglior bianconero dell'ultima stagione.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

Francisco Casuso verrà premiato a Farnia col «Battitore d'oro» essendo stato indicato come il miglior bianconero dell'ultima stagione.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

Francisco Casuso verrà premiato a Farnia col «Battitore d'oro» essendo stato indicato come il miglior bianconero dell'ultima stagione.

Il Genoa in un'amichevole disputata a Cosenza ha pareggiato con la squadra locale 2-2. A Modena la Nazionale Cinese ha battuto il Modena per 4-0 (2-0).

JUMBO MARKET advertisement with various household appliances and prices. Includes sections for 'Elettrodomestici', 'Piccoli elettrodomestici', 'Radio TV', and 'Mobili'. Prices range from 400 to 19,900.